

in consiglio di stato

Si è svolta ieri l'udienza per la discussione di merito sul ricorso in Consiglio di Stato, contro la decisione del Tar di Salerno che, accogliendo il ricorso promosso da alcuni cittadini di Pontecagnano Faiano, ha annullato il decreto del Ministro dell'Ambiente, che dichiarava la compatibilità ambientale del Master Plan dell'Aeroporto di Salerno", e il decreto del Ministero dei trasporti con il quale è stato approvato quel Master plan. Il collegio difensivo, quello costituito dai legali che premono affinché la pista - bloccata dai giudici di Salerno - venga prolungata, consentendo in tal modo una funzionalizzazione dello scalo aeroportuale, hanno depositato un voluminoso carteggio. Gli atti sono finiti nelle mani dei giudici, che si sono riservati di dedicare.

Ad opporsi all'ampliamento dell'aeroporto di Salerno/Costa d'Amalfi sono 13 cittadini che, rappresentati dagli avvocati

Mauro e Guido Giovannelli e

Luca Giagnoni, hanno vinto il primo round. Ad affiancare la Gesac e i suoi legali (**Francesco Sciaudone**, **Bernardo Giorgio Mattarella**, **Maria Alessandra Sandulli**, **Paolo Vosa** e **Cristiano Chiofalo**) nella battaglia in Consiglio di Stato sono il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Regione Campania, (**Massimo Consoli**), la Basilicata (**Roberto Maurizio Brancati**), la "Consorzio Salerno-Pontecagnano Società

Consortile" e la Camera di commercio di Salerno (**Luigi Vuolo**), il Comune di Salerno (**Alessandra Barone** e **Aniello Di Mauro**), la Filt Cgil (**Emanuele Biondi**) ed il Comune di Bellizzi (**Marisa Annunziata**).

Gli avvocati della Gesac, ad ogni modo, chiedono di riformare la sentenza del Tar, dichiarando l'irricevibilità, l'inammissibilità, l'improcedibilità e comunque l'infondatezza del ricorso e dei motivi aggiunti.

In altre parole, di ribaltarla, in quanto, a loro dire, «è affetta da evidenti vizi di erronea valutazione e interpretazione dei fatti e delle norme, di illogicità e contraddittorietà dell'iter». (g.d.s.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'aeroporto "Costa d'Amalfi"